Ufficio federale dell'energia UFE

Facts & Figures 2004/2005

BFE
OFEN
UFE
SFOE

Indirizzo postale
Ufficio federale dell'energia UFE
3003 Berna
Tel. 031 322 56 11 / Fax 031 323 25 00
office@bfe.admin.ch
www.svizzeraenergia.ch

Indirizzo per i visitatori
Ufficio federale dell'energia UFE
Worblentalstrasse 32
3063 Ittigen

Come raggiungerci
Linea «S7» dalla stazione centrale di Berna fino alla fermata «Papiermühle». Da lì, ca. 5 minuti a piedi.

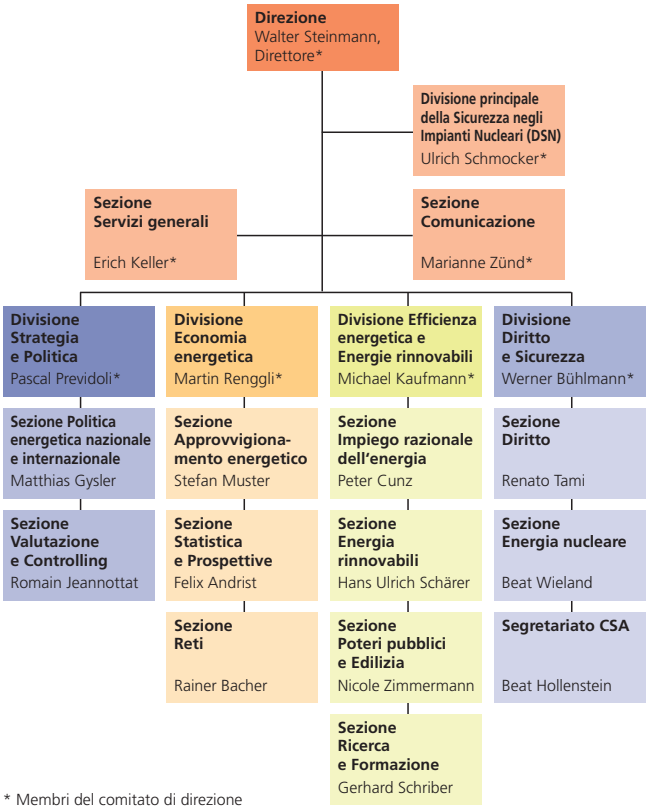
In auto: uscita autostradale Berna-Wankdorf,
seguire l'indicazione «Ittigen».
Sono a disposizione alcuni posteggi per visitatori.

In seno al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), l'Ufficio federale dell'energia è il servizio specializzato per le questioni legate all'approvvigionamento e allo sfruttamento dell'energia.

L'UFE:

- crea le premesse per un approvvigionamento energetico sufficiente, diversificato, sicuro, resistente alle crisi, economico e compatibile con l'ambiente
- opera per garantire elevati standard di sicurezza nella produzione, nel trasporto e nello sfruttamento dell'energia
- si impegna a favore di uno sfruttamento efficiente dell'energia, per l'aumento della quota di energie rinnovabili e per la riduzione delle emissioni di CO_2.
- promuove e coordina la ricerca nazionale in ambito energetico e sostiene il consolidamento di nuovi mercati per un approvvigionamento energetico in armonia con i principi dello sviluppo sostenibile.

I rapidissimi sviluppi in atto in ambito energetico a livello politico, economico e tecnologico rendono sempre più complessi e integrati i campi di attività dell'UFE. Per poter reagire meglio alle crescenti sollecitazioni e per rendere ancora più efficienti, efficaci e mirati i processi gestionali, nell'agosto 2004 l'UFE si è dotato di una nuova struttura caratterizzata da quattro divisioni.



* Membri del comitato di direzione

La **Divisione Strategia e Politica** è l'interlocutore centrale per tutte le questioni connesse alla politica energetica svizzera. In quanto tale, valuta le misure di politica energetica, ne analizza l'efficacia e le perfeziona. È inoltre responsabile dell'integrazione e del coordinamento della politica energetica svizzera nel contesto internazionale. Gli esperti della Divisione rappresentano gli interessi della Svizzera in diversi organismi e comitati internazionali nonché nel quadro di trattative multilaterali. Fra i compiti della Divisione rientrano inoltre il controlling dell'ufficio e l'attuazione dei progetti strategici interni, in particolare la strategia dell'Ufficio in relazione a ELIAS (ELektronisches Informations- und AuskunftsSystem – sistema di informazioni elettronico) e la trasformazione dell'UFE in un'unità amministrativa FLAG (Gestione con mandato di prestazioni e budget globale).

La **Divisione Economia energetica** è responsabile dello sviluppo di un nuovo ordinamento per i mercati dell'energia elettrica e del gas. Importanti obiettivi al riguardo sono la salvaguardia del servizio pubblico, la sicurezza di approvvigionamento, la creazione di condizioni quadro favorevoli e la predisposizione degli strumenti necessari per aumentare la quota di energie rinnovabili. Gli esperti della Divisione acquisiscono, elaborano e analizzano i dati del settore energetico e allestiscono statistiche sull'offerta e sul consumo di energia in Svizzera. La Divisione si occupa inoltre dell'elaborazione di prospettive energetiche a lungo termine, che costituiscono la base delle future decisioni politiche. A questo scopo, partecipa intensamente alla discussione scientifica in merito alla valutazione e all'ulteriore sviluppo dell'approvvigionamento energetico.

La **Divisione Efficienza energetica e Energie rinnovabili** dirige e coordina il programma di partenariato SvizzeraEner-

gia, attraverso il quale l'UFE fornisce un importante contributo all'attuazione concreta della politica svizzera in materia di energia e di protezione del clima. Un elemento essenziale al riguardo è la cura e l'incentivazione delle relazioni con i partner e le reti di partecipanti al programma, con i Cantoni, i Comuni, l'economia e con le organizzazioni per la difesa dell'ambiente e dei consumatori. Per raggiungere il principale obiettivo del programma, ossia ridurre le emissioni di CO_2 del 10% rispetto al 1990 entro il 2010, Svizzera Energia promuove l'impiego razionale dell'energia nell'industria, nell'artigianato, nel settore dei servizi e in quello dei trasporti. Parallelamente, la Divisione elabora piani generali e sostiene progetti per incrementare l'uso delle energie rinnovabili. L'evoluzione delle tecnologie e il trasferimento di conoscenze vengono assicurati, nella pratica, mediante programmi di ricerca, il coordinamento nell'ambito della ricerca energetica nazionale e attività nell'ambito del trasferimento tecnologico e in quello formazione e del perfezionamento in tutto il settore energetico.

La **Divisione Diritto e Sicurezza** si occupa di tutte le questioni di rilevanza giuridica dell'Ufficio. Elabora i progetti di legge, segue le procedure di consultazione, prepara i messaggi al Parlamento e accompagna le deliberazioni parlamentari. Per quanto riguarda l'esecuzione delle leggi, la Divisione prepara le decisioni di autorizzazione nel campo dell'energia nucleare, si occupa dell'approvazione dei piani e del rilascio delle autorizzazioni d'esercizio per gasdotti, oleodotti e impianti elettrici, in particolare per le linee ad alta tensione. A questo riguardo, collabora strettamente con le autorità federali che vigilano sulla sicurezza tecnica (DSN, IFO, ESTI), contribuendo così ad un adempimento di elevato livello qualitativo dei compiti di vigilanza. La Divisione si occupa inoltre delle questioni tecniche e regolatorie nel settore dell'impiego

dell'energia nucleare ed elabora le basi per lo smaltimenti delle scorie radioattive in Svizzera. Alla Divisione è subordinata la segreteria della Commissione federale per la sicurezza degli impianti nucleari (CSI), a Würenlingen (AG).

La **Sezione Comunicazione** è il centro di competenza e il punto nodale per quanto riguarda il rapporto con l'opinione pubblica. Ha il compito di posizionare l'UFE quale organismo federale attivo, competente e orientato alla fornitura di servizi. Il lavoro di informazione e la cura delle relazioni con i gruppi target dell'UFE e con i media sono di importanza fondamentale a questo riguardo. Viene impiegata una gamma diversificata di strumenti: Internet, comunicati e conferenze stampa, workshop e seminari, pubblicazioni, partecipazione a fiere, articoli specialistici e conferenze.

La **Sezione Servizi generali** svolge la classica funzione di unità di sostegno, fornendo i servizi necessari per lo svolgimento dei processi amministrativi all'interno dell'UFE.
La sezione comprende i Servizi del personale, delle finanze, di amministrazione generale, di traduzione, l'informatica, la biblioteca, la Segreteria di direzione e il Servizio di assistenza. La Sezione partecipa in modo determinante all'attuazione dei progetti di riorganizzazione in corso all'interno dell'UFE (FLAG, ELIAS).

La **Divisione principale della Sicurezza negli Impianti Nucleari (DSN),** con sede a Würenlingen (AG), quale autorità di vigilanza della Confederazione, sorveglia e valuta la sicurezza tecnica degli impianti nucleari svizzeri e le misure di radioprotezione in essi attuate. Dal 2004, la DSN è organizzata come unità FLAG e svolge la propria attività sulla base di un mandato di prestazioni quadriennale del Consiglio federale e di un accordo annuale sugli obiettivi stipulato con l'UFE.

Attuazione della legge sull'energia nucleare
La nuova legge sull'energia nucleare (LENu) entra in vigore il 1° febbraio 2005. L'ordinanza sull'energia nucleare, necessaria per l'attuazione della LENu, è stata approvata dal Consiglio federale nel dicembre 2004. Altre ordinanze di esecuzione della LENu saranno poste in consultazione nel 2005; in seguito il Consiglio federale ne decreterà l'entrata in vigore.

Revisione della legge sulla responsabilità civile in materia nucleare
Per la ratifica della Convenzione internazionale di Parigi e Bruxelles sulla responsabilità civile nel campo dell'energia nucleare, è prevista una revisione totale della legge sulla responsabilità civile in materia nucleare (LRCN). In particolare, dovrà essere aumentata la somma di copertura valevole attualmente. La consultazione in merito al progetto di revisione è prevista per il primo semestre del 2005.

Smaltimento delle scorie radioattive
Nel corso del 2005 avrà luogo il deposito pubblico dei documenti relativi alla prova di idoneità allo smaltimento per quanto riguarda le scorie radioattive. Tutte le parti interessate avranno quindi la possibilità di esprimere il proprio parere. Nel 2005, inoltre, nel quadro di un piano settoriale conforme alla legge sulla pianificazione del territorio, sarà definita la procedura di selezione dei siti per i depositi in strati geologici profondi. Nella sua elaborazione saranno coinvolti i Cantoni, le competenti autorità degli Stati confinanti e gli organismi federali interessati.

Legge federale sull'approvvigionamento elettrico
Il progetto di legge federale sull'approvvigionamento elettrico, elaborato nel corso del 2004 e attualmente in consultazione, sarà discusso in Parlamento a partire dal 2005. La legge attribuisce un'importanza fondamentale al servizio pubblico e alla sicurezza di approvvigionamento e pone le condizioni per un uso della rete non discriminatorio. Al Parlamento sarà contemporaneamente presentata una revisione della legge sugli impianti elettrici che dovrà creare un quadro giuridico per il commercio internazionale di elettricità compatibile con le norme in vigore nell'UE. Questa revisione dovrebbe entrare in vigore nel 2006.

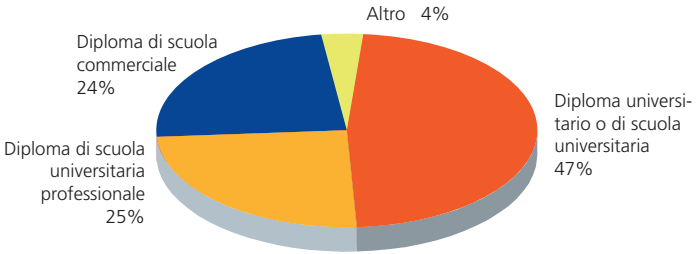
Etichettatura dell'elettricità e compensazione dei costi supplementari
Nel novembre 2004, il Consiglio federale ha varato la revisione dell'ordinanza sull'energia, dando quindi il via libera all'introduzione dell'etichettatura dell'elettricità, che favorirà una maggiore trasparenza per i consumatori. Nel corso del 2005, le aziende di approvvigionamento elettrico effettueranno per la prima volta un rilevamento di dati che consentirà loro, a partire dal 2006, di fornire le necessarie informazioni sulla provenienza e sul modo di produzione dell'energia elettrica. L'UFE seguirà questi lavori, come anche l'attuazione del nuovo meccanismo di finanziamento per la compensazione dei costi supplementari derivante dall'immissione in rete di energia elettrica prodotta da piccoli impianti.

Prospettive energetiche 2035/2050
Il progetto «Prospettive energetiche 2035/2050» ha lo scopo di formulare ipotesi sul mix energetico che, in Svizzera, potrà soddisfare il fabbisogno di energia elettrica, di calore e le esigenze di mobilità negli anni intorno al 2035 e al 2050. I risultati saranno disponibili verso la fine del 2005 e costituiranno la base per le future decisioni di politica energetica. Parallelamente alle attività di carattere scientifico, nel «Forum prospettive energetiche» le opzioni di fondo e le conseguenze degli scenari futuri vengono discusse da rappresentanti del mondo economico e scientifico, dei Cantoni, delle organizzazione per la difesa dell'ambiente e dei consumatori. Anche i giovani possono dire la loro. Nei primi sei mesi dell'anno alcune classi scelte in tutta la Svizzera elaboreranno i propri scenari e le proprie prospettive energetiche.

Seconda parte del programma SvizzeraEnergia
Nel 2005 SvizzeraEnergia elaborerà la strategia per la seconda parte del programma, che andrà dal 2006 al 2010. L'obiettivo è di impiegare in modo ancora più mirato le risorse rimanenti a favore degli effetti energetici e di rafforzare le misure concrete volte a raggiungere gli obiettivi fissati. Sono inoltre previsti l'estensione dei partenariati e un migliore sfruttamento delle sinergie. La strategia di SvizzeraEnergia dipenderà in modo determinante dalla decisione che il Consiglio federale prenderà, presumibilmente nel 2005, in merito all'introduzione di una tassa sul CO_2 e/o del «centesimo climatico». Proseguirà la campagna «costruire-bene», come piattaforma per la diffusione del know-how per il risparmio di energia termica negli edifici.

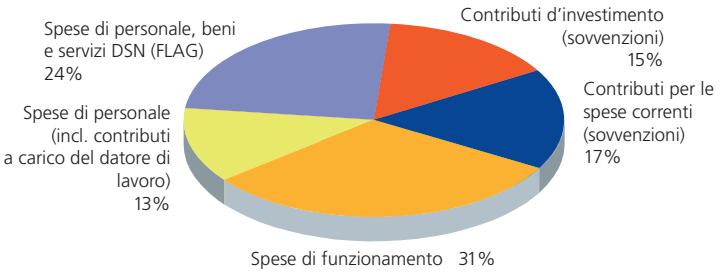
Nel 2004 l'Ufficio federale dell'energia UFE dava lavoro a 113 persone, per un totale di 105,5 posti a tempo pieno equivalenti. La quota di donne era complessivamente pari al 34%, e a circa il 20% a livello dei quadri. La quota di personale francofono raggiungeva il 14%. L'adempimento del mandato affidato all'UFE dalla legge richiede, da parte dei collaboratori, un ampio spettro di conoscenze specialistiche sia nel campo applicativo che in quello della ricerca. La quota di collaboratori in possesso di un diploma universitario, di scuola universitaria o di scuola universitaria professionale è pari al 72%, quindi particolarmente elevato. I nostri collaboratori curano costantemente l'aggiornamento professionale e gli scambi con i diversi attori dell'amministrazione, dell'economia, della politica, della scienza e delle organizzazioni non governative.

Grado di formazione dei dipendenti dell'UFE – 2004

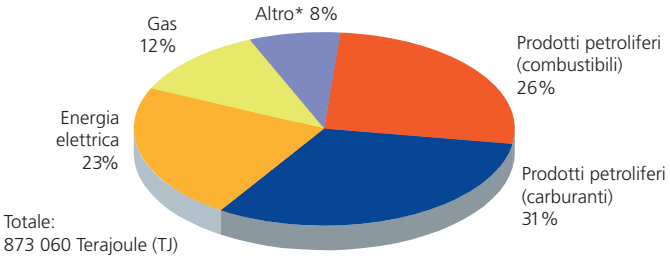


Le uscite preventivate dall'UFE per il 2005 ammontano a 114,8 milioni di franchi.

Budget UFE 2005



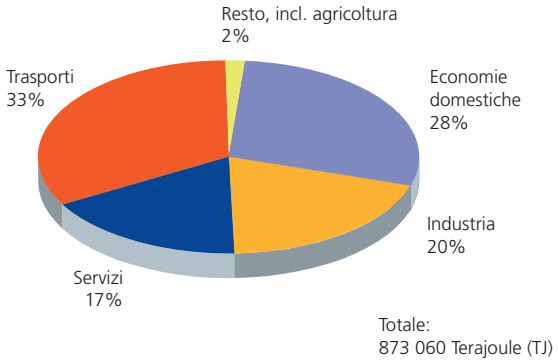
Consumo energetico della Svizzera nel 2003 per vettori energetici



* Altro: carbone e coke, legno e carbone di legna, teleriscaldamento, rifiuti domestici e industriali, altre energie rinnovabili

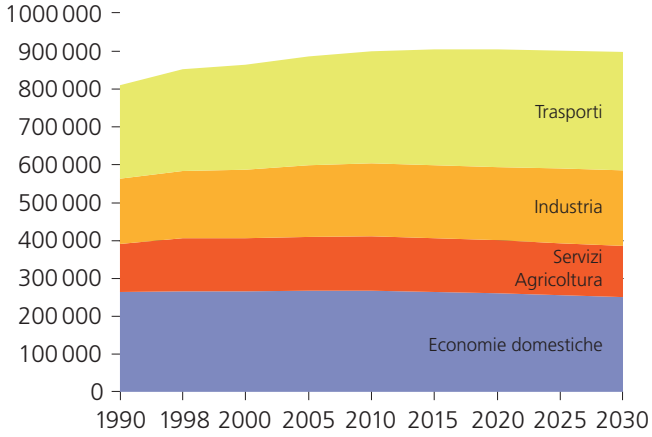
Fonte: Statistica energetica svizzera complessiva 2003

Consumo finale di energia in Svizzera nel 2003 per gruppi di consumatori



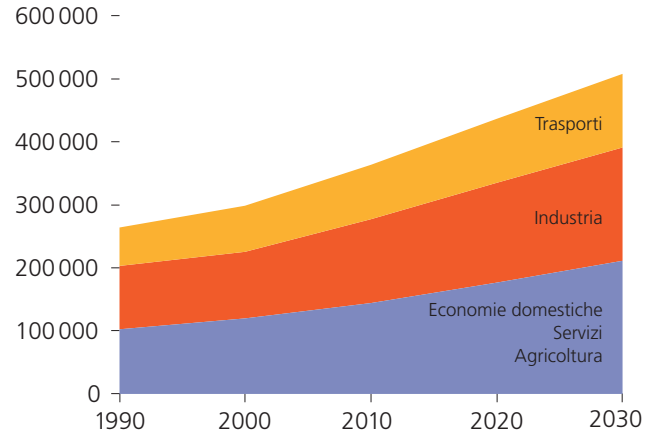
Fonte: Statistica energetica svizzera complessiva 2003

Evoluzione del consumo finale di energia in Svizzera dal 1990 al 2030 per gruppi di consumatori [in TJ]



Fonte: Prognos, 2000 (riferimento: legge sull'energia)

Evoluzione del consumo finale di energia nel mondo dal 1990 al 2030 per gruppi di consumatori [in PJ]



Fonte: Commissione europea, Rapporto WETO, 2003

06.01.05	Aperitivo di Capodanno dell'Ufficio federale dell'energia, Berna
01.03.05	Prospettive energetiche – workshop «Mobilità», Berna
03.03.05	Forum Habitat & Jardin, Losanna
22.03.05	«Prima colazione dell'energia» a Lucerna
29.04.05	Riunione primaverile della Conferenza dei direttori cantonali dell'energia, Berna
13.05.05	Conferenza dei servizi dell'energia
21.06.05	Assemblea generale dell'Associazione Svizzera dell'Industria del Gas, Sciaffusa
22.06.05	«Prima colazione dell'energia» a San Gallo
25.06.05	Assemblea generale dell'Unione Petrolifera, Zurigo
30.06.05	Conferenza strategica e di bilancio di SvizzeraEnergia
25.08.05	Assemblea generale della Conferenza dei direttori cantonali dell'energia, Aarau
22.09.05	Assemblea generale dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere, Lucerna

www.svizzeraenergia.ch
www.energie-perspektiven.ch
www.admin.ch/uvek
www.hsk.ch
www.ksa.admin.ch
www.esti.ch
www.svti.ch

Energeia: la newsletter dell'Ufficio federale dell'energia
Abbonamento gratuito: office@bfe.admin.ch

Ufficio federale dell'energia UFE
Worblentalstrasse 32, CH-3063 Ittigen · Indirizzo postale: CH-3003 Berna
Tel. 031 322 56 11, Fax 031 323 25 00
office@bfe.admin.ch · www.svizzeraenergia.ch
L'UFE è un Ufficio del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC)

Numero d'ordinazione UFCL: 805.010.5.i 12.04 500